

Per terminare infine ciò che io
aveva a dire sul Bagno aggiungerò
che quel luogo sembra non apparte-
nere nemmeno a Costantinopoli. For-
ma in fatti un'altra Barbaria, e in
mezzo ad un popolo privo di lumi,
presso alle catene ed alla dissolutezza
trovansi gli altari consolatori della
religione cristiana, i cui augusti riti
vengono celebrati senza inquietudine.
La lingua franca o barbaresca, che
generalmente vi si parla, stabilisce
infine la linea di demarcazione, più
ancora che le mura che separano
Tersanè dalla città e da' suoi abitanti.